

## **Anticipazioni fiscali - procedura per la stipula del contratto di mutuo**

### **Art. 78/ter legge provinciale n. 13/98**

I contratti di mutuo dal fondo di rotazione sono stipulati in seguito alla concessione dell'anticipazione sulle detrazioni fiscali per interventi di recupero edilizio della prima casa.

I contratti di mutuo sono firmati dall'assessore e autenticati a cura del direttore della ripartizione - 25 - edilizia abitativa. L'ufficio stesso si occupa in seguito della registrazione.

Per stipulare il suddetto contratto è necessario quanto segue:

1. **pagamento delle imposte:** Per la registrazione del contratto di mutuo, l'ufficio informa e invia un modello di pagamento, riguardante l'ammontare dell'imposta di registro dovuta (modello F23). L'imposta di registro ammonta al 3% dell'importo mutuato. In ogni caso l'imposta di registro non può essere inferiore a 200 euro.  
Il modello F23 viene fornito in triplice copia già compilato e può essere pagato presso qualunque banca o ufficio postale.  
Per la stipula del contratto sono dovute inoltre **marche da bollo** pari a 16,00 euro ciascuna in relazione alla lunghezza del contratto.

2. **documenti da consegnare all'ufficio:**
  - un originale e una copia del pagamento del modello F23
  - le marche da bollo
  - una fotocopia della carta d'identità.

I documenti possono essere consegnati alla funzionaria incaricata: dott.ssa Soligo Lorena, 1° piano, stanza 158, Tel 0471-418728.

3. **appuntamento per la firma del contratto di mutuo:** la dott.ssa Soligo Lorena comunica al richiedente giorno, ora e luogo dell'appuntamento per la firma del contratto di mutuo. In seguito alla sua registrazione (a cura dell'ufficio) viene inviata al richiedente una copia.
4. **atto ricognitivo di debito e di quietanza – (necessario solo per i richiedenti che non hanno richiesto il pagamento anticipato previa presentazione di fideiussione bancaria):**  
In seguito alla stipula del contratto di mutuo viene liquidato l'importo relativo all'agevolazione concessa e successivamente all'incasso è necessario stipulare un atto di ricognizione di debito e quietanza.  
Per la stipula di tale atto si ripeterà una procedura analoga a quella di cui ai punti 1, 2 e 3. Il costo di tale atto è relativo alle spese di registro che ammontano al 0,5% dell'importo del mutuo incassato nonché alle marche da bollo necessarie da 16,00 euro ciascuna. In ogni caso l'imposta di registro non può essere inferiore a 200 euro.